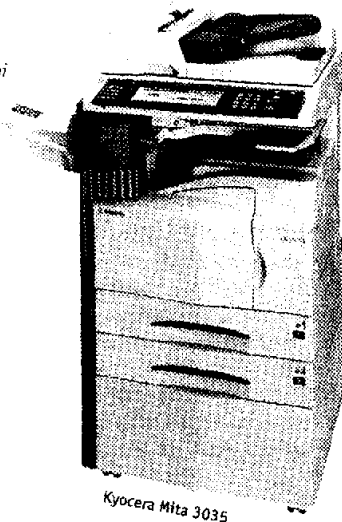


Il punto dell'offerta sui multifunzione

Marta Oldani



La convergenza di diverse tecnologie su un unico apparecchio è un fenomeno che sta letteralmente cambiando le nostre abitudini di vita e che ci porta sempre di più ad avere a che fare con dispositivi multiuso, quali telefoni che scattano fotografie, televisori dotati di accesso a Internet o pc che scaricano film, che assemblano in un solo prodotto diverse funzioni. Tutto questo è stato reso possibile dalla tecnologia digitale che ha permesso di abbassare i costi e, allo stesso tempo, di produrre apparati in grado di supportare un'ampia gamma di servizi. Sebbene ci troviamo ancora in piena fase di transizione, è comunque possibile affermare che la frontiera della specializzazione dei mezzi di comunicazione,

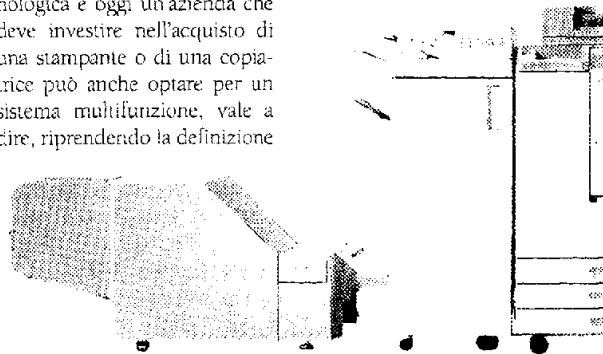
I sistemi multifunzione stanno rosicchiando ampie fette di mercato e questo anche grazie all'aggiunta di funzionalità sempre nuove. Di questo e di molto altro abbiamo parlato con alcuni produttori, senza dimenticarci di dare un'occhiata alle specifiche offerte.

che ha caratterizzato l'era dell'analogico, è stata ormai abbattuta e la porta della convergenza e dell'integrazione aperta per sempre.

multifunzione... dispositivo che sia in grado di svolgere almeno due tra le funzioni di stampa, scansione, copia e fax

Anche il mondo della stampa e della gestione dei documenti sta vivendo in tutto e per tutto questa fase di convergenza tecnologica e oggi un'azienda che deve investire nell'acquisto di una stampante o di una copiatrice può anche optare per un sistema multifunzione, vale a dire, riprendendo la definizione

della Multifunction Product Association, 'un dispositivo che sia in grado di svolgere almeno due tra le funzioni di stampa, scansione, copia e fax'. Tali sistemi, che stanno rivoluzionando il modo di trattare il flusso dei documenti (sia cartacei che digitali) e, di conseguenza, le abitudini e il modo di lavorare delle persone in ufficio, non possono certo essere definiti recenti dal momento che fecero la loro prima apparizione sul mercato all'inizio degli anni novanta, anche se, ecco perché se ne parla ancora oggi, hanno iniziato a farsi strada nel mondo dell'ufficio solo in questi ultimi



anni. Infatti, subito dopo il loro 'debutto in società' la parola 'multifunzione' spaventava utenti e rivenditori poiché tali dispositivi erano ingombranti e costosi e, come se non bastasse, l'affidabilità e la qualità del risultato finale di almeno una delle funzioni primarie era alquanto dubbia specialmente se paragonata a quelle dei tradizionali dispositivi 'specializzati' in un'unica mansione. Per tutti questi motivi, e per molti altri che vedremo tra poco, le aziende, specialmente quelle di una certa dimensione, guardavano a questa novità con sospetto e diffidenza. Solo le piccole imprese riuscivano, soprassedendo sulla scarsa qualità, a trarre vantaggi da tali apparecchiature che, assolvendo a diversi compiti, permettevano risparmio di spazio e riduzione degli investimenti necessari per l'acquisto e la gestione ed è noto che nelle piccole realtà è fondamentale ridurre al minimo le spese.

Insomma, fatta eccezione dei segmenti di mercato che hanno voluto e potuto chiudere un occhio sulla qualità del risultato finale, i multifunzione hanno ricevuto un'accoglienza piuttosto fredda e dunque coloro che invece avevano visto in questi dispositivi un mercato florido e prometten-

te, rimasero senza dubbio con l'amaro in bocca, finché qualcosa è finalmente cambiato...

Un genio compreso

Dai colloqui con i diversi produttori è emerso che i fattori che hanno sbloccato il mercato dei multifunzione che, per le ragioni sopra accennate, sembrava inevitabilmente destinato allo scacco, sono stati molteplici e di diversa natura.

Alla base della prudenza che le aziende hanno adottato nei confronti di tali dispositivi vi sono addirittura motivazioni psicologiche riconducibili principalmente all'innata fobia che l'uomo nutre nei confronti di tutto ciò che è nuovo e diverso: "Qualsiasi cambiamento - sottolinea **Alberto Mariani**, product manager di Ricoh - è generalmente accompagnato da una fase iniziale di assoluta diffidenza. I dispositivi monofunzione quali, per esempio, le copiatrici analogiche, hanno avuto una diffusione molto capillare e sono state introdotte sul mercato diversi anni fa. L'utente si era quindi abituato a queste attrezzature e, di conseguenza, alla

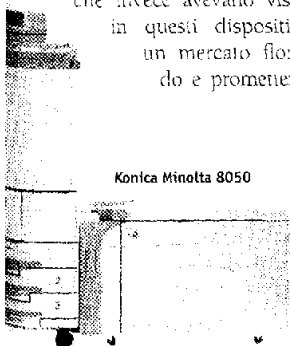
loro tecnologia. Era dunque fisiologico che apparecchi che offrivano contemporaneamente più funzionalità, fossero visti, almeno all'inizio, con un po' di ge-



Gino Verardi,
product marketing
manager di OKI Systems

nerale scetticismo. Tuttavia, superata questa fase, i vantaggi della nuova tecnologia sono stati così palesi che la soglia della diffidenza è stata abbattuta e ora il mercato dei multifunzione, anche grazie alle funzionalità aggiuntive messe a disposizione da molti vendor, sta crescendo molto velocemente".

L'iniziale atteggiamento di sospetto appena evidenziato si fondava principalmente sul fatto che "la tecnologia - spiega **Gino Verardi**, product marketing manager di OKI Systems - non era in grado di soddisfare le specifiche tecniche che un prodotto deve possedere per riuscire a imporsi in un mercato da tempo consolidato. Infatti, le lamentele che le aziende avanzavano nei confronti della qualità non erano immotivate e le differenze tra i prodotti finali delle singole macchine e quelle di un prodotto multifunzione risultavano parecchio evidenti. In altri termini, a causa delle limitazioni tecnolo-



Konica Minolta 8050



Alberto Mariani,
product manager
di Ricoh

i multifunzione

Roberto Battiston,
product management
supervisor di NRG

giche, le aziende preferivano i 'vecchi' dispositivi singoli ed era dunque impossibile che i multifunzione riuscissero a rivoluzionare le abitudini dei consumatori. Una delle principali molle che ha accelerato l'integrazione dei nuovi dispositivi è stata perciò il miglioramento della tecnologia e i produttori hanno investito veramente molto per far sì che il multifunzione diventasse per l'utente un punto di riferimento in tutte e quante le funzionalità che fino a quel momento erano state suddivise in diversi apparecchi. Le prestazioni, anche grazie all'avvento della tecnologia digitale, sono quindi diventate molto elevate e perfettamente in grado di competere con quelle dei singoli dispositivi e questo, di pari passo con l'aumento della velocità di lavoro e la sempre maggiore compattezza che caratterizza i multifunzione, ha fatto sì che le aziende superassero le paure e la diffidenza iniziali".

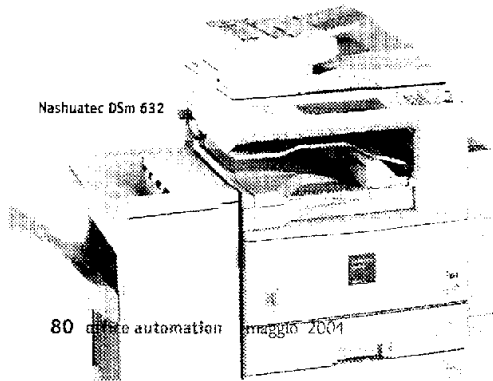
La qualità del risultato finale non era comunque l'unico 'difetto' che veniva imputato ai multifunzione infatti "le aziende - afferma **Roberto Battiston**, product management supervisor di NRG - erano molto intimore dal fatto che qualora vi fosse stato un guasto o un dis-



servizio nell'apparecchiatura sarebbero rimaste paralizzate tutte le attività, un problema che ovviamente non sussiste quando le apparecchiature sono separate una dall'altra. Le copisterie e i grandi centri stampa erano particolarmente spaventate dal pericolo di tali blocchi totali e questo è comprensibile se si pensa che in queste realtà il business si fonda interamente sulle funzionalità che il multifunzione racchiude. L'obiezione, col passare del tempo, è andata cadendo poiché la tecnologia ha fatto passi da gigante e l'affidabilità dei prodotti e dell'elettronica si è dimostrata molto valida. Inoltre, le funzionalità sono diventate abbastanza indipendenti una dall'altra, così il blocco non è mai totale e, per esempio, è possibile effettuare una scansione anche se vi sono dei problemi al gruppo di fusione. Esistono poi, per stare più tranquilli, macchine di back up che permettono di bypassare il problema oppure si può anche decidere al momento dell'installazione del multifunzione di conservare come back up la macchina preesistente. Se la sempre maggiore affidabilità della tecnologia ha spinto la diffusione dei dispositivi multifunzione, vi è un fatto 'esterno' al dispositivo che ha addirittura forzato il loro utiliz-

zo: "Giapponesi hanno smesso di produrre l'analogico e il mercato occidentale ha dovuto agire di conseguenza".

A proposito di giapponesi, forse non tutti sanno che è stato proprio il Giappone ad aprire la via ai multifunzione, e per ovvie ragioni: queste macchine riescono a migliorare il rapporto uomo/spazio in ufficio, un rapporto che nella realtà nipponica è particolarmente critico. Ne deriva che in questa disperata ricerca di spazio la possibilità di ridurre l'ingombro compatando più dispositivi in un'unica macchina è un enorme vantaggio. I costruttori degli altri Paesi speravano forse di ottenere il medesimo successo dei colleghi nipponici ma non hanno calcolato che in Europa l'esigenza di ottimizzare lo spazio non era così fortemente sentita e per questo hanno preferito aspettare, prima di aprire le porte ai multifunzione, che vi fossero le adeguate premesse tecnologiche e, non da ultimo, che si abbassassero i prezzi. Infatti, "i limiti dell'analogico - precisa **Paolo Colombo**, product manager di Lanier - erano, oltre che di natura tecnologica, anche economica. Così, quando il digitale ha fatto il suo ingresso nel mercato, il costo sempre più concorrenziale nei confronti del vecchio sistema analogico, ha via via convinto la clientela a migrare verso la nuova tecnologia. Ecco che le aziende, superata la cautela iniziale, hanno capito di poter disporre di un sistema più affidabile, elastico ed anche economicamente più vantaggioso rispetto alla somma dei costi dei singoli dispositivi con cui fino a



Nashuatec DSM 632

i multifunzione

quel momento avevano avuto a che fare. Questa consapevolezza ha accelerato il processo di sostituzione e ormai l'unico ostacolo che resta da superare è sicuramente la scarsa conoscenza da parte dell'utenza delle grandi opportunità che tale tecnologia è in grado di offrire".

L'utenza

L'utenza che può beneficiare di tali opportunità è più vasta di quanto si possa immaginare e va dal piccolo ufficio e dagli ambienti SoHo, alle piccole e medie imprese, alle aziende corporate che hanno necessità di gestire grandi volumi, senza escludere ovviamente le copisterie o i centri servizio.

Dunque, "la multifunzionalità - sostiene **Manlio Clerici** Digital Office Solutions product manager di Canon - attraversa ogni segmento di mercato e questa penetrazione diventerà sempre più capillare, dal momento che i sistemi multifunzione si stanno

sempre più arricchendo di nuove funzionalità che permettono di gestire le funzioni document-



Manlio Clerici, Digital Office Solutions product manager di Canon

tali degli uffici di ogni dimensione. Ciò che distingue le diverse fasce d'utenza sono le funzionalità richieste: più basilari, anche se in continua evoluzione, per la fascia bassa, dove ci si limita a quelle di copia, scansione e fax, sicuramente più complesse e articolate per le fasce medio-alte dove è richiesta anche una maggiore personalizzazione dei sistemi".

Nessuno è dunque escluso e "anche i professionisti che lavorano da casa - osserva **Paolo Mauri**, Colour Solutions product manager di NRG - possono trarre notevoli benefici utilizzando un unico prodotto dalle dimensioni ridotte e dalle prestazioni ottimali. Basta pensare, per esempio, alla funzione di fax che, all'interno dei multifunzione è veramente paragonabile al top di gamma, ma offre in più flessibilità di utilizzo perché permette di acquisire e stampare fax in formato A3 oppure, essendo dotata di una lastra di esposizione come una normale fotocopiatrice, di trasferire via fax la pagina di un libro senza

doverne prima fare la fotocopia. Tornando alle utenze, nemmeno il mercato consumer è escluso dall'utilizzo poiché oggi vi sono prodotti economici appositamente rivolti alle esigenze dell'utenza domestica".

Il mercato offre infatti una vasta gamma di dispositivi multifunzione caratterizzati da differenti prestazioni e tecnologie e in grado di supportare le necessità delle diverse tipologie di utenze che abbiamo appena definito. Non esiste dunque una tecnologia "migliore" e una "peggiore"



Paolo Mauri, Colour Solutions product manager di NRG

perché tutto dipende dalle specifiche esigenze che il multifunzione deve soddisfare.

Laser o getto d'inchiostro?

La diatriba volta a stabilire se sarà la tecnologia a *Getto d'inchiostro* oppure quella *Laser* a rosicchiare la fetta maggiore del mercato dura ormai da parecchio tempo. Il basso costo di stampa, la qualità del risultato soprattutto in bianco e nero (nei modelli di fascia alta anche a colori) e la velocità sono alcuni dei punti a favore evidenziati dai sostenitori del Laser ai quali i simpatizzanti dell'inkjet rispondo-

ripassiamo...

Nelle stampanti a **Getto d'inchiostro**, note anche come Inkjet, minuscole gocce d'inchiostro sono spruzzate sul foglio di carta attraverso una serie di ugelli e, una volta asciugate, restano impresse sul supporto. La pressione necessaria per proiettare il liquido può essere creata per mezzo del calore (procedimento Bubble Jet) oppure sfruttando la capacità di dilatarsi di alcuni cristalli (tecnologia Piezoelettrica).

Invece, nelle stampanti **Laser** viene utilizzato un raggio laser che, combinata con uno specchio rotante, disegna la forma desiderata su un tamburo fotosensibile. A questo punto, un rullo caricato elettricamente attira su di sé minuscole particelle di toner e le trasferisce sulla carta dove sono poi fissate con un innalzamento delle temperatura.

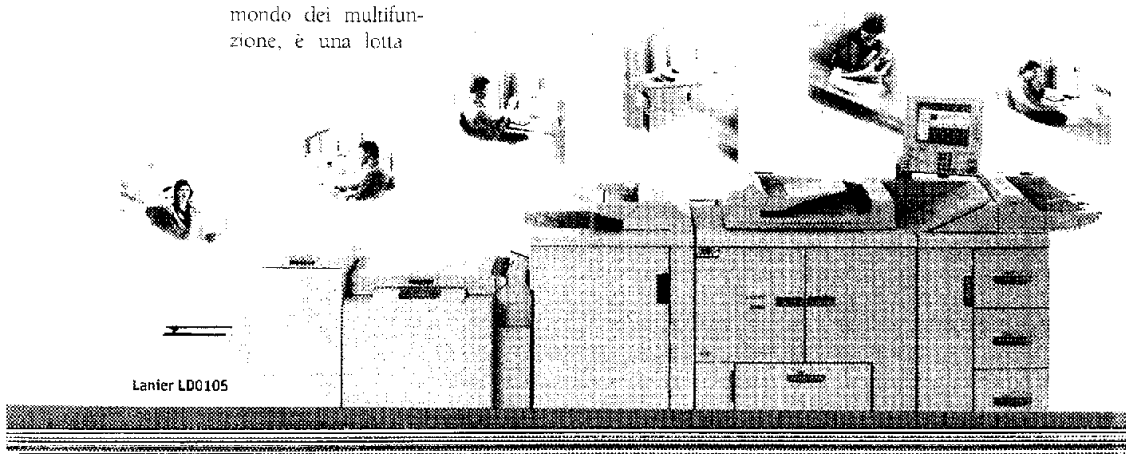
Ai lettori interessati ad approfondire queste tecnologie di cui ora abbiamo dato un piccolo assaggio, consigliamo di leggere l'articolo dedicato al mondo della stampa pubblicato su Office Automation lo scorso gennaio (pag. 76).

i multifunzione

no che tutti gli ostacoli che un tempo hanno frenato la diffusione di questa tipologia di stampanti (costo dei materiali di consumo, capacità di supportare solo bassi carichi di lavoro...) sono ormai stati superati anche perché in commercio vi sono moltissimi modelli che si differenziano per la velocità, la risoluzione, il carico di lavoro supportato e che per questo sono in grado di andare incontro alle più disparate esigenze. In realtà questo conflitto, che si estende ovviamente anche al mondo dei multifunzione, è una lotta

contro i mulini a vento, dal momento che "le due tecnologie - nota Paolo Colombo di Lanier - non sono in opposizione poiché sono indirizzate a diversi tipi di applicazioni. I multifunzione Laser, essendo prodotti estremamente performanti, veloci, affidabili e in grado di adattarsi a svariati carichi di lavoro, sono ideali per il mercato Office e le applicazioni di alto livello che possono così godere dei vantaggi che questa tecnologia offre rispetto all'Inkjet quali conteni-

mento dei costi pagina o risparmi a livello di gestione e manutenzione. Per contro, i dispositivi Inkjet sono in continua evoluzione ma restano comunque più economici rispetto ai Laser e per questo si addicono all'uso personale e al mercato SoHo". Oltre a stabilire, prima di acquistare un multifunzione, se sia la tecnologia Laser o quella a Getto d'inchiostro la più adatta a soddisfare le esigenze del proprio business, l'utente deve prendere in considerazione anche altri



Lanier LD0105

Canon

Canon propone una completa gamma di sistemi multifunzione adatti a soddisfare le esigenze di diverse fasce di utenza in termini di produttività e di funzionalità. I sistemi formato A4, rispondendo alle necessità base di copiatura, stampa e fax per carichi di lavoro modesti, sono adatti per il piccolo ufficio, invece alla piccola-media utenza si addicono i modelli iR1600-2000 (formato A3), disponibili in versione copiatrice e copiatrice-fax ed entrambi interfacciabili come stampanti di rete. Le apparecchiature medie da 22, 28 e 33 ppm (iR2200-2800-3300) sono complete di scheda stampante e possono utilizzare le funzionalità integrate di scansione di rete. Per l'uso dipartimentale (15-25 utenti) sono disponibili tre sistemi (iR4600N-5000-6000) rispettivamente con velocità di 46, 50 e 60 ppm. Questa famiglia ha configurazioni che permettono di ottenere elevate prestazioni sia in termini di qualità di stampa sia dal punto di vista dell'output di produzione. Infine, i modelli a 22, 33, 50 e 60 ppm sono disponibili anche in versione "intelligente": tali si-

stemi, basati sulla tecnologia Meap, hanno infatti funzionalità di copiatura remota e copiatura in tandem e sono dotati di una piattaforma Java che consente di personalizzare il sistema.

HP

HP ha recentemente immesso sul mercato una linea di dispositivi multifunzione a base copier ideali per ambienti a elevata produttività: tre con funzionalità di stampa monocromatica e uno per la stampa a colori. HP LaserJet 9055mfp e HP LaserJet 9065mfp offrono stampa monocromatica alla velocità - rispettivamente - di 55 e 65 ppm in formato A4 alla risoluzione di 600x600 dpi con uscita della prima copia in soli 3,1 secondi, per un carico di lavoro di 300.000 pagine al mese. Le performance sono poi ottimizzate grazie al software HP Digital Scanning 3.0 che consente un rapido trattamento dei documenti scansionati per mezzo di un efficiente sistema di immagazzinamento e localizzazione dei dati. HP LaserJet 9085 mfp offre una velocità di stampa di ben 85 ppm in formato A4 e di 50 ppm in forma-

criteri di valutazione al fine di compiere una scelta consapevole che non si fermi alla qualità della stampa o al prezzo d'acquisto dell'apparecchiatura. Vediamo dunque quali fattori devono convogliare in questa importante e difficile decisione.

Come scegliere?

In passato la prima domanda 'chiave' da porsi al momento dell'acquisto di un dispositivo polivalente riguardava quale fosse la funzione di cui l'utente avesse maggiore necessità. Infatti, i multifunzione sono suddivisibili a seconda della funzione di base che li caratterizza in tre macrocategorie: *fax based*, *copier based* e *printer based*. In realtà questa domanda non è più così rilevante oggi poiché i confini tra i tre sottoinsiemi stanno sfumando e le rispettive tecnologie sono tra loro sempre più uniformi e assimilabili tanto che, con ogni probabilità, in futuro sarà molto difficile distinguerle nettamente. Alberto Mariani di Ricoh indivi-

dua il perché di questa progressiva 'convergenza nella convergenza': "I multifunzione di prima generazione derivavano, dal punto di vista hardware, da apparecchiature monofunzione, quindi quando si parla di un Mfp (Multifunction Product) 'printer based' si intende che la meccanica e il corpo macchina derivano da una stampante che, collegata poi a uno scanner tramite un supporto, si trasforma anche in copiatrice e in fax. Se si parla invece di un'attrezzatura 'copier based' significa che la macchina base è una copiatrice, alla quale all'eccellenza è possibile abbinare anche l'interfaccia stampante, il modulo fax e così via. In un secondo momento i produttori hanno deciso di staccarsi dal concetto di dispositivo 'ibrido' in cui, come abbiamo detto, si trasforma una macchina progettata come stampante, in copiatrice e in fax, al fine di progettare e creare attrezzature che nascono già con tecnologia multifunzione e che rispetto alle prime sono più affidabili, più



Julia Arneri Borghese,
IPG Mfp category
manager di HP

performanti e quindi qualitativamente più elevate".

Fondamentale è poi svolgere un'analisi accurata dell'ambiente di lavoro che ospiterà il dispositivo: "prima di acquistare un multifunzione - puntualizza Julia Arneri Borghese, IPG Mfp category manager di HP - è opportuno valutare attentamente la realtà lavorativa nel quale sarà installato perché, se dispositivo non è quello giusto, può addirittura rivelarsi un enorme svantaggio per l'azienda che lo ospita, specialmente considerando che l'impatto che funzioni quali la stampa o il fax hanno in ogni organizzazione è oggi più che mai molto forte. Uno degli errori che si commettono

to A3 alla risoluzione di 600x600 dpi. HP Color 9850mfp è un dispositivo di rete multifunzione affidabile, ideale per ambienti in cui si producono documenti a colori. È caratterizzato da funzionalità avanzate per la gestione del workflow, da un output sia a colori sia in bianco e nero e da una velocità di stampa di 50 pagine al minuto per un carico di lavoro mensile di 150.000 pagine.

IBM

Infoprint 1410 è la nuova soluzione di copia, stampa, fax e scansione di IBM pensata per soddisfare le esigenze delle piccole imprese dei workgroup aziendali. Si tratta di un dispositivo laser monocromatico in grado di produrre fino a 22 pagine per minuto con risoluzioni di stampa di 300, 600 e 1200 dpi. Infoprint 1410 include le funzioni fax-from-workstation, scan-to-e-mail e Ftp (File Transfer Protocol) e, incorporando il software di print management MarkVision per il monitoraggio real-time proattivo, semplifica e migliora la gestione del dispositivo. Il modulo opzionale Wireless

Ethernet permette il collegamento wireless del dispositivo alle risorse di una rete locale come server, stampanti, pc e laptop. La cartuccia di toner, l'unico consumabile necessario per l'intero apparecchio, è disponibile in versione ad alta capacità per minimizzare interventi e perdite di tempo dovute al suo esaurimento. Le impostazioni dell'intensità di stampa permettono di risparmiare fino al 50% sul consumo di toner. Infine, Infoprint 1410 è supportata dai servizi di assistenza e manutenzione di IBM oltre che da una vasta gamma di soluzioni di output.

Konica Minolta

La nuova società Konica Minolta Business Solutions Italia sta dimostrando grande attenzione nei confronti del mercato del colore. In questo specifico ambito l'azienda propone Konica Minolta 8050, un dispositivo indirizzato ai mercati professionali che integra funzioni di stampa e scansione. Konica Minolta 8050 adotta una tecnologia Laser Tandem e garantisce una velocità di stampa a colori di 51 pa-



Canon IR3320

con più facilità è, per esempio, quello di abbinare molti utenti a pochi dispositivi: e questo abbinamento porta inevitabilmente alla formazione di una fila di personale che, in piedi di fronte al multifunzione, aspetta spazientito che sia eseguito il proprio lavoro. Per evitare inconvenienti del genere è necessario prendere in considerazione, per esempio, il numero degli utenti connessi in rete e la loro distribuzione nell'azienda/ufficio, la tipologia dei documenti che sono maggiormente prodotti e il volume che viene in genere ogni giorno generato. Insomma, bi-

sogna fornire alle imprese il prodotto giusto, al momento giusto, nel posto giusto poiché solo utilizzando i prodotti vecchi e nuovi con intelligenza è possibile ottenere l'efficienza, la trasparenza e la razionalizzazione che i clienti chiedono al giorno d'oggi. E come aiutare il cliente a trovare una soluzione su misura e personalizzata per il proprio specifico ambiente?

Affiancandolo anche con servizi di consulenza, integrazione e supporto e mantenendo sempre un approccio equilibrato e di ampio respiro che tenga conto di tutte le varianti, gli aspetti e le componenti".

In questa fase preliminare non si può poi prescindere dall'analisi dei costi che, ovviamente, non devono essere calcolati solo in base all'investimento iniziale ma è necessario valutare l'acquisto tenendo ben presente il concetto del Total Cost of Ownership. Procedendo in questo modo, è possibile sapere esattamente la cifra che si spenderà durante tutto l'arco di vita del prodotto

sia per quanto riguarda di materiali di consumo sia a livello di gestione e manutenzione.

Alcune buone ragioni per comperare un Mfp

Solo prendendo in considerazione tutti i fattori appena citati si potrà beneficiare dei vantaggi che i multifunzione offrono perché, si sa, le tecnologie non sono mai 'buone' o 'cattive' in sé ma è l'uso che se ne fa a determinarne l'efficacia e questo vale, ovviamente, anche per i nostri dispositivi. Fatta questa premessa, vediamo ora di rispondere alla domanda che molti lettori si staranno senz'altro ponendo: perché dunque adottare un multifunzione? Ovviamente i 'pro' non si riducono al minor costo d'acquisto che si ottiene dal dover comprare un solo dispositivo invece di quattro. Se tutto si riducesse a questo, il gioco non varrebbe certo la candela, invece "i vantaggi che le aziende di ogni dimensione possono ottenere installando un

gine al minuto in formato A4 con una risoluzione di 600 x 600 dpi. In formato A3, la velocità di stampa è invece di 25 pagine al minuto. Tra le altre caratteristiche: ampia capacità di gestione carta (fino a 4.250 fogli da cinque font) e opzioni di finitura che consentono la creazione "on line" di fascicoli pinzati o opuscoli piegati e cuciti con copertina. Come tutti i modelli Konica Minolta anche la 8050 dimostra grande attenzione nei confronti della salvaguardia dell'ambiente, la periferica utilizza infatti un toner a polimeri che, oltre a garantire qualità e rispondenza cromatica, elimina ogni impatto ambientale sia durante la produzione che nello smaltimento. Konica Minolta 8050 costituisce a tutti gli effetti un punto di riferimento per il settore ed è predisposta per il collegamento a reti aziendali e per la gestione di una vasta gamma di formati che raggiungono l'A3+.

Kyocera Mita

Falcon II (KM-3035, KM-4035, KM-5035) è la nuova gamma di multifunzioni che Kyocera Mita dedica all'alta produttività e al work-

flow documentale. Con velocità di 30, 40, 50 cpm e la possibilità di stampa fronte/retro, le Falcon II incrementano la produttività degli uffici, con un volume di output che può raggiungere le 150.000 pagine/mese. Grazie all'architettura modulare, i sistemi si possono trasformare in stampante, scanner o fax di rete installando, all'occorrenza, gli appositi moduli opzionali. Questi prodotti offrono diverse possibilità di finitura per coloro che hanno la necessità di produrre brochure, newsletter o presentazioni (le possibilità vanno dalla pinzatura in varie posizioni alla perforazione a quattro fori, alla piegatura centrale per la produzione di libretti). Infine, l'utente ha a sua disposizione particolari funzioni, che si ottengono aggiungendo alla configurazione di base un hard disk da 20 GB, per la gestione dei lavori e dei flussi documentali (tra le diverse possibilità: Job Queue, che permette di accodare lavori di stampa e copiatura differenti ed eseguirli in base alle priorità desiderate, e Repeat Copy, che produce un ulteriore set degli ultimi lavori di copiatura svolti, senza la necessità di eseguire un'ulteriore scansione).

Renato Rossi,
Sales and Marketing
manager della divisione
Office Automation
di Sharp Electronics

prodotto multifunzione – asserisce **Renato Rossi**, Sales and Marketing manager della divisione Office Automation di Sharp Electronics – sono molteplici e dipendono sia dagli apparecchi che dal contesto in cui essi sono inseriti. Il punto più ovvio è forse quello del risparmio di spazio, un vantaggio che sta diventando molto evidente perché la tecnologia permette di ottenere prodotti dalle dimensioni sempre più compatte e, cosa non da poco, caratterizzati da un giusto rapporto qualità/prezzo indipendentemente dalle fasce di appartenenza dei vari dispositivi presenti sul mercato. Se consideriamo poi che oggi la maggior parte delle aziende sono realtà cablate la possibilità che l'apparecchio ha di lavorare in rete permettendo agli utenti di condividere le risorse risulta essere un aspetto importantissimo. In questo modo gli utenti condividono la rete direttamente dalla postazione di lavoro e ciò significa molto se si considerano i cali di produttività



che causa il dover fare continuamente la spola dal fax, alla fotocopiatrice, alla stampante. In quest'ottica il dispositivo di rete diventa il centro di tutte le attività legate al documento anche perché vi sono moltissime soluzioni di software offerte in bundle per l'archiviazione e il reperimento dei documenti che consentono di ottimizzare e razionalizzare il flusso documentale sia digitale che cartaceo. Se si considera poi che questo 'flusso' corre sempre più rapidamente, dal momento che la comunicazione sta raggiungendo velocità incredibili – basta pensare alla penetrazione massiccia di Internet o dei videofonini – pos-

sedere strumenti in grado di supportare tale velocità, quali lo sono i multifunzione, costruisce un notevole vantaggio. Una agevolazione non indifferente è poi data dal poter disporre di un solo fornitore come interlocutore poiché questo fa sì che l'assistenza tecnica e la manutenzione siano notevolmente semplificate. Come il fornitore, è unico anche il materiale di consumo, per cui si deve gestire un solo apparecchio e non è necessario reperire i ricambi per il fax, la stampante, la fotocopiatrice, ricambi che molto spesso sono tra loro differenti”.

E non finisce qui: “Questi vantaggi – dichiara Gino Verardi di Oki – sono destinati a crescere poiché i multifunzione si sono potenziati e continuano a farlo, acquisendo nuove funzionalità che vanno ben oltre quelle di base di copia, scansione, stampa e fax. Tali dispositivi sono dunque sempre più semplici da gestire ma allo stesso tempo più evoluti e in grado, per esempio, di interagire con ogni elemento

Lanier

Lanier offre una vasta gamma di prodotti multifunzione che si adattano alle esigenze delle diverse realtà lavorative. Il modello Lanier iD0105, soluzione di stampa e copiatura pensata per gli ambienti che devono affrontare grossi carichi di lavoro, stampa in rete documenti con una risoluzione di 1200 dpi e alla velocità di 105 pagine al minuto, scansisce 80 originali al minuto con modalità di scansione a batch e, sfruttando gli otto possibili cassette di carta (per una capacità totale di 8.250 fogli), consente di gestire elevati volumi di stampa. Gli operatori possono gestire ed elaborare i documenti utilizzando DeskTopEditor, un'applicazione che può essere installata sui pc collegati al sistema e che permette di richiamare velocemente i documenti o di combinare materiale cartaceo ed elettronico in un unico documento. Il prodotto, che è dotato di uno schermo touch screen a colori, è completato da una unità di finitura/pinzatura che, consente, per esempio, di pinzare fascicoli fino a cento pagine, di inserire copertine e divisori di capitoli o di

perforare i documenti con due quattro fori per l'archiviazione nei contenitori ad anelli.

Lexmark

Per aiutare le aziende nella gestione dei documenti cartacei, Lexmark mette a disposizione un'ampia gamma di dispositivi multifunzione e di software applicativi con i quali gli utenti possono gestire i documenti per inviarli, stamparli e archivarli in modo rapido ed efficiente. X422, è ideale per ambienti workgroup, uffici distaccati e PMI in quanto riunisce tutte le funzionalità richieste da questo tipo di utenza (stampa, copia, fax e scanner a colori) in un unico dispositivo compatto e intuitivo. Lexmark X422 si presenta come una soluzione mfp desktop totalmente integrata che, a differenza delle costose fotocopiatrici digitali indipendenti, può essere installato vicino agli utenti per aumentarne la produttività. Un altro prodotto multifunzione rivolto alle aziende è il modello Lexmark X912e, un dispositivo a colori che si integra facilmente all'interno delle infra-

della rete aziendale, di eseguire diverse funzioni contemporaneamente oppure di trasformare il materiale da cartaceo a digitale". Alla luce di questo cerchiamo di capire... dove stiamo andando.

Le nuove funzionalità

Mario Clerici di Canon racconta cosa sta accadendo: "Dalla loro affermazione sul mercato i sistemi multifunzione si sono via via arricchiti di nuove funzionalità che li hanno fatti diventare dei dispositivi veramente completi: le più recenti novità riguardano la capacità dei sistemi di interfacciarsi sia con la rete che con altri dispositivi digitali di gestione delle immagini come, per esempio, apparecchiature fotografiche digitali oppure la possibilità di gestire tutte le funzioni tipiche d'ufficio inclusa la scansione, l'implementazione di funzioni di gestione documentale per archiviare documentazione cartacea o ancora l'opportunità di inviare diretta-

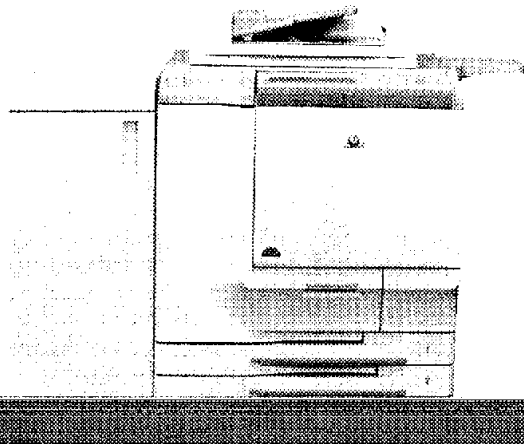
mente dall'apparecchiatura i documenti scansionati via posta elettronica o verso server condivisi. Pensando al fatto che i nostri uffici si stanno velocemente trasformando in uffici digitali, quest'ultima applicazione della posta elettronica mi sembra particolarmente significativa anche perché in questo modo si porta al massimo l'efficienza nell'uso dei dispositivi".

La posta elettronica sostituirà dunque il vecchio fax? Sembrairebbe di no: "Avere la possibilità di scansionare un documento e di inviarlo via e-mail anziché tramite fax - sottolinea Roberto Battiston di NRG - è senza dubbio un vantaggio sia per il mittente che per il ricevente: il primo può godere della economicità trasmissiva di Internet mentre il secondo dispone di un'immagine a colori e in formato elettronico che è quindi più gestibile rispetto a un fax e che può essere stampato. Le informazioni che viaggiano via e-mail sono poi più sicure rispetto a quelle che si trovano

su un foglio 'volante' che chiunque può prelevare dal fax o comunque intercettare.

Nonostante questo non credo che l'e-mail decreterà la morte del fax, o almeno non in tempi brevi, e questo principalmente per la legalità e l'autorevolezza di cui egli è 'investito' e che mancano invece alla posta elettronica. Probabilmente non sarà sempre così: la Pubblica Amministrazione ha già iniziato a spingere verso questo cambiamento e si intravedono già i segni di una possibile svolta".

HP color 9850



strutture IT delle aziende e che permette di distribuire i documenti senza utilizzare il pc: X912e, infatti, utilizza uno schermo "touch screen" a colori per semplificare l'uso di tutte le funzionalità di stampa, fax, copia, e-mail e digitalizzazione dei documenti.

Nashuatec

I sistemi multifunzione di Nashuatec, Business Unit di NRG Italia, si caratterizzano tutti per la possibilità di collocazione in un'ottica di distribuzione documentale nell'ambito del lavoro di gruppo. La vera novità è costituita dalle cosiddette soluzioni "built in", ovvero sia da funzionalità che non richiedono installazioni software o server dedicati. In questo modo è possibile inviare direttamente i fax in arrivo al client del destinatario desiderato. Gli stessi fax possono essere ridistribuiti all'interno dell'azienda, per esempio, via e-mail, oppure possono essere reinviati via fax. Lo scan to e-mail fa risparmiare sui costi di invio delle comunicazioni: cartacee sfruttando la

convenienza delle trasmissioni via internet. La funzionalità di scan to folder sostituisce in molti casi l'invio di documentazione via e-mail. Questa prestazione, infatti, indirizza un fascicolo a una cartella condivisa in rete, memorizzando il suddetto fascicolo senza transitare dal server aziendale. È possibile anche realizzare file pdf senza il vincolo dell'utilizzo di applicativi specifici.

Océ

Océ è una multinazionale olandese attiva nel settore del printing e della gestione documentale con oltre 23 mila collaboratori e presenza diretta in più di 30 paesi in tutto il mondo. La missione di Océ è quella di aiutare le aziende a gestire i documenti in modo efficiente ed efficace, offrendo prodotti e servizi innovativi per la stampa e la gestione documentale in ambito professionale. Océ offre consulenza, servizi software e soluzioni di stampa per applicazioni professionali. Materiali di consumo e servizi di Facility Management per l'outsourcing in house dei processi di gestione



Oltre alla funzione di 'Scan to e-mail' appena citata vi sono molte altre opzioni che l'utente non potrebbe ottenere da apparecchiature monofunzione e questo anche perché: "oggi - spiega Alberto Mariani di Ricoh - quasi tutti i vendor del settore sono in grado di offrire prodotti multifunzione, quindi la vera differenziazione e, dunque, il vero vantaggio competitivo, sta nel riuscire a fornire, insieme all'attrezzatura di base, anche soluzioni aggiuntive che soddisfano altre esigenze dell'utilizzatore quali per esempio la semplificazione e ottimizzazione del flusso documentale. Alcune di queste soluzioni che possono essere integrate nei multifunzione sono quella di 'Scan to folder' che permette di inviare documenti in un client nella Lan tramite Mfp, 'Lan fax' che dà invece la possibilità di spedire un fax direttamente dal proprio pc collegato in rete alla multifunzione, 'Internet Fax' per l'invio di fax tramite internet e 'Paperless fax' per inoltrare i fax in entrata di-

rettamente alla mail del destinatario sempre tramite Mfp. Altri elementi aggiuntivi che fanno la differenza tra le proposte dei diversi vendor sono i software che offrono diverse opzioni come, per esempio, la possibilità di monitorare il multifunzione da remoto e questa è un vero punto di forza perché rende l'apparecchio ancora più affidabile, eliminando i pericolosi guasti che potrebbero causare blocchi totali dell'attività".

Dopo questa carrellata su 'cosa c'è di nuovo', vale la pena di soffermarsi su un aspetto che, a detta di molti dei nostri interlocutori, promette molto bene: il colore.

Il colore: l'ultima frontiera

Il colore sta assumendo un'importanza primaria delle imprese di ogni dimensione: tutte comunicano principalmente attraverso documenti cartacei che necessitano di essere efficienti dal punto di vista del messaggio e dei contenuti ed efficaci dal

punto di vista grafico. Un aiuto per raggiungere questo ultimo obiettivo viene senza dubbio dal colore che non solo rende i documenti più piacevoli da vedere ma è anche in grado di potenziare qualsiasi messaggio, di renderlo più accattivante sollevando emozioni e sensazioni che resterebbero soffocate e represses di fronte a un foglio in bianco e nero. Il fattore emotivo non è ovviamente l'unico a rendere il colore basilare nelle comunicazioni aziendali sia interne che esterne: numerose ricerche hanno infatti dimostrato che il colore attira l'attenzione, migliora la comprensione, velocizza la lettura e facilita la memorizzazione. Che il colore sia sempre più richiesto in ufficio e che lo sarà sempre di più è dunque fuori dubbio ed è per questo che i produttori stanno cercando di abbattere la causa principale che in passato ha frenato la diffusione dei multifunzione a colori: il prezzo.

"Fino a non moltissimo tempo fa - afferma Paolo Mauri di NRG

documentale, ne completano l'offerta. Océ si propone sul mercato come Global Solution Provider nel settore della gestione documentale con un'offerta rivolta a un'utenza professionale. La base dell'offerta Océ è costituita da soluzioni progettate secondo precise caratteristiche: produttività, affidabilità, qualità e un forte orientamento al cliente. Océ, quindi, ha sviluppato una gamma bilanciata di prodotti e servizi, coniugando capacità d'innovazione con un deciso approccio consulenziale.

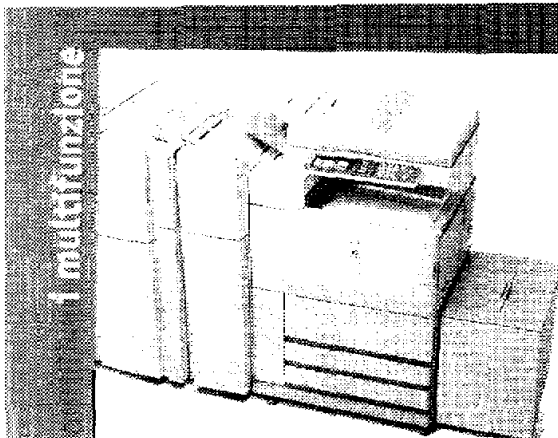
OKI Systems

Il catalogo OKI comprende numerosi dispositivi multifunzione tra cui OkiOffice 1200 e OkiOffice 1600, dedicate a un pubblico professionale, e OkiOffice 86 di fascia entry level. Nella sua configurazione base OkiOffice 1200 è dotato di 8 MB di memoria standard, di un efficiente e rapido scanner e di un motore di stampa in grado di produrre 12 copie al minuto con una risoluzione di 300x300 dpi. In caso di blackout OkiOffice 1200 è in grado di ri-

cevere documenti via fax e rimane attivo per oltre 70 ore. Una volta ripristinata l'alimentazione, i documenti ricevuti potranno essere stampati senza alcun problema. I tempi necessari alla scansione con OkiOffice 1200 sono ridotti al minimo (2 secondi); una volta acquisito il documento si potranno produrre consecutivamente fino a 99 copie dello stesso originale. OkiOffice 1600 riprende le caratteristiche del modello precedente ma in questo caso la velocità di stampa sale a 16 ppm mentre la risoluzione raggiunge i 600x600 dpi nella versione standard. La soluzione entry level è invece costituita da OkiOffice 86, un sistema basato su un motore con tecnologia Digital LED in grado di produrre 8 pagine a colori al minuto con una qualità di 600 dpi.

Olivetti

L'offerta multifunzione di Olivetti si è arricchita di tre nuovi modelli: d-Copia 300, d-Copia 400 e d-Copia 500 che rispondono alle diverse esigenze di carico di lavoro degli uffici di piccole, medie e



Sharp AR-M620

– il mondo del colore non era legato all'offerta all'interno dell'ufficio ma a categorie di utenza verticali quali centri stampa, copisterie fino ad arrivare agli stampatori veri e propri. Com'è facile immaginare il fatto che il colore fosse limitato a questi mercati di nicchia è da ricondurre al costo piuttosto elevato a cui venivano vendute tali apparecchiature. Per fortuna la situazione è cambiata e oggi vi sono dei prodotti "ibridi", che non costano molto di più di quelli "normali", in cui la funzione principale resta quella della stampa in bianco e nero ma vi è anche la possibilità di effettuare copie a colori. L'estensione del colore dalle arti grafiche all'ufficio è dunque la prossima frontiera: per comprendere il valore del colore all'interno delle aziende

basta pensare al fatto che tutti lavoriamo su schermi a colori. Internet è a colori e l'essere costretti a stampare in bianco e nero è di conseguenza una grande limitazione. Questo condizionamento

può essere più o meno sentito, nel senso che se non c'è la possibilità di stampare a colori non ci si pone nemmeno il problema e si "sopravvive" con il bianco e nero, ma nel momento in cui questa possibilità diventa più vicina all'utilizzo effettivo non ha senso ostinarsi a non considerare questo aspetto. La transizione dall'analogico al digitale è una realtà, la prossima sarà il passaggio dal bianco e nero al colore che toglierà per sempre "il grigiore dai nostri documenti".

Le imprese si stanno rendendo conto che il colore è un elemento fondamentale per comunicare in modo chiaro ed efficace e questa crescente consapevolezza farà lievitare nei prossimi anni la richiesta di stampe a colori. L'obiettivo dei produttori deve dunque diventare quello di of-

Multifunzione 'dal vivo' a Inprinting 2004

I multifunzione hanno occupato un posto di primaria importanza a Inprinting 2004, l'evento di riferimento per la gestione documentale, la stampa digitale e le applicazioni grafiche per la business communication, che si è tenuto a Padova dal 22 al 24 aprile.

Come ogni anno, Inprinting non si è presentato solo come una mostra dove i visitatori hanno potuto "toccare con mano" le ultime novità tecnologiche, multifunzione compresi, ma ha voluto essere un punto di incontro, di dialogo e di confronto e questo è stato reso possibile anche dal ricco calendario di convegni organizzati per l'occasione.

Scenari di mercato, Document Management, normativa sulla firma digitale e sull'archiviazione sono solo alcune delle numerose tematiche esplorate a Padova, attraverso le quali si è voluto fornire agli interessati una bussola per orientarsi nel grande mare del documento elettronico.

grandi dimensioni. Olivetti d-Copia 300 ha 64 MB espandibili di memoria integrata, una risoluzione di 600x600 dpi e, con il modulo opzionale scanner, permette di integrare facilmente i documenti cartacei ed elettronici in un unico sistema di archiviazione digitale per gestire il flusso delle informazioni nel modo più rapido. Olivetti d-Copia 400 stampa con una velocità di 40 cpm, con una risoluzione 600x600 dpi e consegna la prima copia in soli 3,5". Olivetti d-Copia 500 supporta i formati di copiatura fino all'A3 e arriva a una disponibilità massima di 4200 fogli, per limitare le operazioni di cambio risma anche a fronte di un uso massiccio della macchina, in funzione fax, Olivetti d-Copia 500 è in grado di trasmettere una pagina A4 in 3 secondi e come stampante assicura una risoluzione di 600x600 dpi

Ricoh

I sistemi multifunzione che compongono la gamma Aficio di Ricoh si basano sulla tecnologia laser digitale e sono in grado di produr-

re dalle 12 fino alle 105 pagine al minuto. Tutti i prodotti gestiscono anche il colore, offrono diverse utilissime funzioni e sono dotati di soluzioni per ottimizzare la gestione documentale. Ad esempio, le nuove Aficio 2232 e Aficio 2238 offrono di serie funzioni di copia, stampa, scanner e possono diventare anche fax, garantiscono velocità fino a 38 ppm in bianco e nero e 28 ppm a colori, sono dotate di un processore da 533 MHz, di una memoria 768Mb e di un disco fisso da 80GB. Nella fascia entry-level sono in arrivo due novità: Aficio FX-16, con velocità di 16 ppm, che offre di serie funzioni di copia, stampa, fax e scansione e Aficio Serie 1515, quattro modelli multifunzione da 15 ppm che garantiscono funzionalità avanzate con costi di gestione ridotti.

Sharp Electronics

Sharp propone un'ampia gamma di dispositivi multifunzione orientati a migliorare la produttività e la qualità del lavoro nei piccoli-medii uffici, nelle grandi organizzazioni con esigenze di

frirli prodotti sempre più performanti e a prezzi più accessibili rispetto a quelli che nel passato hanno ostacolato per un lungo periodo l'utilizzo del colore negli uffici e nelle piccole aziende. Quest'ultima opzione del colore contribuirà senza dubbio a dare un'ulteriore spinta alla diffusione dei multifunzione, ma allora... i dispositivi singoli sono destinati alla completa estinzione?

Che fine faranno i 'singoli'?

"Il mercato dei multifunzione - dichiara Julia Arneri Borghese di IIP - sta indubbiamente crescendo molto, tanto che questi dispositivi diventeranno nei prossimi anni un importante punto di riferimento nell'offerta dei prodotti per l'ufficio. Nonostante questo io non credo che il mercato dei prodotti singoli sia destinato a esaurirsi del tutto, o quanto meno non nell'immediato futuro, e anche se il ridimensionamento sarà inevitabile vi saranno degli ambienti in cui vedremo ancora questi disposi-

tivi. Per esempio, negli uffici dell'amministrazione del personale o in quelli in cui vengono compilate le buste paga sarebbe impossibile installare dispositivi da usare in condivisione poiché questi stampano e copiano

Con un solo dispositivo anche il fornitore e il materiale di consumo sono unici

documenti che chiunque può intercettare mentre il trattamento di tali documenti è regolamentato da severe leggi per il rispetto della privacy degli interessati".

Anche Manlio Clerici di Canon è convinto che "sebbene sia plausibile attendersi un calo dei dispositivi stand-alone, non ritengo possibile che tale mercato sia destinato a esaurirsi del tutto. Ciò che tali prodotti dovranno invece necessariamente assicurare è la possibilità di potere essere 'upgradati' dopo l'acqui-

sto in base alle necessità dell'utenza le cui esigenze si stanno continuamente evolvendo; in altre parole il prodotto stand-alone dovrà essere comunque predisposto per potere aggiungere altre funzionalità qualora queste si rendano necessarie".

Alla prossima puntata

Il capitolo multifunzione non è affatto concluso poiché è facile prevedere che nuove applicazioni e funzionalità si aggiungeranno presto a quelle su cui ci siamo poco fa soffermati, funzionalità che probabilmente aumenteranno ancora di più l'interattività tra tali dispositivi e la rete aziendale. Come reagirà il mercato? Tenendo conto di quanto detto la reazione sarà probabilmente positiva e i multifunzione diventeranno dei compagni di lavoro abituali. Staremo a vedere.

condivisione fra dipartimenti, per arrivare a soddisfare le esigenze di grandi uffici e di centri di riproduzione dipartimentale che sono attenti alla produttività globale nella realizzazione e nella distribuzione dei documenti. Per esempio, ARC260M, copy-print-scan a colori per ambienti office, è estremamente veloce e offre funzionalità di stampa e scansione evolute. Grazie alle numerose funzionalità disponibili, i sistemi multifunzione Sharp rispondono alle esigenze di ridurre i costi di produzione e aumentare la qualità del documento, elaborare i documenti in tempi sempre più veloci, produrre documenti professionali e personalizzati. Inoltre integrano soluzioni avanzate in grado di stampare, scansionare, copiare e inviare tramite fax informazioni in assoluta sicurezza, con la massima riservatezza dei dati gestiti, nonché di operare una gestione e archiviazione dei documenti nell'intero processo dall'input all'output, monitorando in ogni momento lo stato e la performance delle periferiche.

Xerox

Dopo aver realizzata una serie di stampanti in bianco e nero e a colori, personali e di rete, Xerox vanta ora uno dei più ampi listini nel settore delle multifunzione. Tutte le nuove copiatrici digitali Xerox e i dispositivi multifunzione, con velocità variabili da 15 a 90 ppm e completamente aggiornabili a seconda delle esigenze del cliente, rientrano all'interno di una delle tre linee di prodotti - CopyCentre, WorkCentre o WorkCentre Pro - per soddisfare rispettivamente tutte le esigenze di copia digitale, copia-stampa e multifunzionalità avanzata, sia in bianco e nero che a colori. I multifunzione Xerox sono coperti dal servizio eClick, un nuovo contratto di assistenza "tutto incluso" studiato per le grandi aziende che comprende manutenzione, consumabili e pagine stampate. eClick non richiede di stabilire in anticipo il volume annuale di documenti prodotti, ma rende semplice e chiaro il monitoraggio dei costi di copia/stampa e permette al cliente di ricevere una fatturazione trasparente e completa, basata su conteggi annuali.